



COMUNE DI USSASSAI
PROVINCIA DELL'OGLIASTRA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 8 Del 18/06/2010	OGGETTO: DESTINAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2011
-----------------------------------	---

L'anno **duemiladieci** il giorno **diciotto** del mese di **giugno** alle ore **18,10** , nella sala delle adunanze consiliari, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale in convocazione in sessione ordinaria ed in seduta .

Risultano all'appello nominale:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTI
DEPLANO GIAN BASILIO	SINDACO	SI
PUDDU EVALDO PASQUALE	CONSIGLIERE	NO
DEPLANO ADALBERTO	CONSIGLIERE	SI
BOI GIAN CARLO	CONSIGLIERE	NO
LOBINA RINA	CONSIGLIERE	SI
MELIS PAOLA MARIA	CONSIGLIERE	SI
MONTENERO GIOVANNA	CONSIGLIERE	SI
MURA BRUNO	CONSIGLIERE	SI
PES GIOVANNI LUIGI	CONSIGLIERE	NO
PUDDU FRANCO	CONSIGLIERE	SI
PUDDU SERENA	CONSIGLIERE	SI

Consiglieri Presenti N. **8**

Consiglieri Assenti N. **3**

Risultano che gli intervenuti sono in numero legale.

Assume la Presidenza **Deplano Gian Basilio** nella sua qualità di Sindaco, che dichiara aperta la riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto sopraindicato, premettendo che sulla proposta è stato acquisito il parere di cui all'articolo 49 del D.Lgs. 267/2000

Assiste con funzioni di verbalizzante, consultive e referenti il Segretario Comunale **Dott. Giacomo Mameli**

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che, come prescritto dall'art.227 comma 2° del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000, con propria deliberazione n.5 adottata in data 02.05.2012 si è proceduto alla approvazione del Rendiconto per l'esercizio finanziario 2011, il quale comprende il Conto del Bilancio ed il Conto del Patrimonio;

OSSERVATO che negli elaborati contabili e' evidenziato un risultato contabile di amministrazione di Euro 230.680,41 così distinto ai sensi dell'art.187 del citato decreto legislativo:

- Per fondi vincolati	Euro	7.304,00
- Per fondi finanziamenti spese in conto capitale	Euro	509,13
- Per fondi non vincolati	Euro	168.372,25

VISTO in merito l'art. 187 del decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267, che dispone sulle modalità di utilizzo dell'Avanzo di Amministrazione accertato ai sensi dell'art.186 del citato decreto legislativo, il quale prevede che lo stesso possa essere utilizzato:

- a) per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento, provvedendo, ove l'avanzo non sia sufficiente, ad applicare nella parte passiva del bilancio un importo pari alla differenza;
- b) per la copertura dei debiti fuori bilancio riconoscibili a norma dell'art.194;
- c) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari, per il finanziamento delle spese di funzionamento non ripetitive in qualsiasi periodo dell'esercizio e per le altre spese correnti solo in sede di assestamento;
- d) per il finanziamento di spese di investimento;

VISTO l'art.175 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 in base al quale il Bilancio di Previsione può subire variazioni nel corso dell'esercizio nelle dotazioni di competenza sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese non oltre il termine del 30 novembre;

VISTO l'art.42 in materia di attribuzione delle competenze agli organi politici dell'Ente e l'art. 175 comma 2 e 3 del D.Lgs. 267/2000 che assegnano all'organo consiliare la competenza in materia di variazioni di Bilancio;

CONSIDERATO che sono pervenute al Servizio Finanziario varie richieste di variazione alle previsioni di spesa del Bilancio di previsione riguardanti richieste di maggiori stanziamenti;

RITENUTO di poter accogliere le richieste dei vari Uffici e Servizi;

CONSIDERATO che a tali spese si può far fronte mediante l'applicazione di una corrispondente quota dell'avanzo di amministrazione libero;

CONSIDERATO che in sede di approvazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio in corso è stato applicato una parte dell'avanzo presunto di amministrazione per ripristinare l'originaria destinazione di fondi vincolati di parte corrente per Euro 7.304,00, derivante da somme vincolate

non impegnate rinveniente dall'esercizio precedente e destinato a spese aventi specifica destinazione;

CONSIDERATO che dall'analisi degli elementi che hanno formato il risultato di amministrazione e sulla base dei rilievi espressi, nonché dalla verifica dell'andamento della gestione dell'esercizio in corso, il Sindaco propone al Consiglio Comunale la seguente destinazione dell'avanzo:

- a) per il finanziamento di spese in conto capitale per Euro 118.509,13;

RITENUTO OPPORTUNO, per quanto sopra esposto, procedere all'inserimento nel Bilancio del corrente esercizio di una quota parte dell'Avanzo di Amministrazione risultante dal conto del Bilancio 2011 destinandola pertanto, così come sancito dall'art.187, c.2 lett.d) del citato decreto, al finanziamento di spese di investimento inerenti diversi interventi indicati negli allegati prospetti secondo le necessità su esposte;

DATO ATTO che dall'utilizzo dell'avanzo non derivano maggiori spese di gestione a carico dell'amministrazione rispetto a quelli già sostenuti ;

VISTI i prospetti contabili redatti dall'ufficio di ragioneria, allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, con i quali vengono apportate contabilmente le variazioni di cui sopra;

DATO ATTO che viene integrata la relazione previsionale e programmatica relativa al triennio 2011/2013, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

ACQUISITO il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica e contabile, rilasciato dal Responsabile del servizio Finanziario reso a norma dell'art.49 del D.Lgs 18 agosto 2000, n.267;

ACQUISITO il parere espresso dall'organo di revisione economico finanziario, reso a norma della lettera b) dell'art.239 del citato D.Lgs., allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

VISTO il Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n° 267 ;

VISTO il vigente regolamento di Contabilità;

CON n. voti otto, legalmente espressi;

DELIBERA

DI APPLICARE al Bilancio di Previsione 2012 a norma dell'art. 187 del D.Lgs.n.267 del 18.08.2000, una quota parte dell'avanzo di Amministrazione risultante dal Conto di Bilancio 2011, come descritto nel prospetto contabile allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

DI DARE ATTO che contestualmente alla variazione al Bilancio annuale si e' proceduto ad affrontare le necessarie modifiche ed integrazioni alla Relazione Previsionale e Programmatica e al Bilancio Pluriennale per il triennio 2012/2014;

DI DARE ATTO che in conseguenza delle variazioni di cui sopra i PEG di tutti i Servizi registrano le variazioni contabili indicate nell'allegato prospetto;

DI DARE ATTO che dall'applicazione dell'avanzo per la realizzazione delle opere indicate nell'allegato non derivano per l'amministrazione maggiori oneri di gestione rispetto a quelli già sostenuti;

VISTA l'urgenza con separata votazione, unanime, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 4° comma dell'art.134 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs.n.267 del 18.08.2000.

